



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
Provinciadi Firenze

C O P I A

SETTORE5 - Servizi di Gestione del Territorio

DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

N. 94 DEL 06/06/2016

OGGETTO: VARIANTE DI ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO URBANISTICO ALLE NUOVE PERICOLOSITA' E PIANI SOVRAORDINATI - AVVIO DEL PROCEDIMENTO

L'anno duemilasedici e questo dì sei del mese di giugno alle ore 17:00 presso il Palazzo Comunale - Sala della Giunta, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari apposti all'ordine del giorno.

All'appello risultano:

SOTTANI PAOLO	Sindaco	Presente
ROMITI STEFANO	Assessore	Presente
ESPOSITO MARIA GRAZIA	Assessore	Presente
LOTTI LORENZO	Assessore	Presente
PRUNETI GIONNI	Assessore	Presente
FAINI CRISTINA	Assessore	Presente

Presenti n. 6

Assenti n. 0

Assume la presidenza il Sindaco, Paolo Sottani, partecipa la sottoscritta Alessandra Capaccioli in qualità di Segretario Comunale incaricato della redazione del verbale.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che il Comune di Greve in Chianti è dotato di Piano Strutturale definitivamente approvato con Del. C.C. n.88 del 18.11.2002, pubblicato sul BURT n. 52 del 27.12.2002, e di Regolamento Urbanistico definitivamente approvato con Del. C.C. n. 68 del 04.08.2003, pubblicato sul B.U.R.T. n. 35 del 27.08.2003;

- che i suddetti strumenti sono stati successivamente interessati da una serie di varianti che si sono succedute a partire dal 2003;

- che ai sensi dell'art.95 comma 1 della Legge Regionale 10 novembre 2014 n.65 *“Norme per il governo del territorio”*, il Piano Operativo (ex Regolamento Urbanistico) *“disciplina l'attività urbanistica ed edilizia per l'intero territorio comunale e si compone di due parti:*

a) la disciplina per la gestione degli insediamenti esistenti, valida a tempo indeterminato;

b) la disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio, con valenza quinquennale”;

- che ai sensi dell'art.95 comma 10 della Legge Regionale 10 novembre 2014 n.65 *“Norme per il governo del territorio”* *“I vincoli preordinati all'esproprio perdono efficacia se entro il suddetto termine quinquennale non è stato approvato il progetto definitivo dell'opera pubblica”*,

- che il mutato scenario di riferimento per la pianificazione urbanistica dovuto sia al rinnovato quadro normativo di riferimento che alla pianificazione sovraordinata, generale e di settore, comporta un conseguente adeguamento degli strumenti urbanistici comunali;

- che al fine del raggiungimento degli obiettivi di cui sopra, la Giunta Comunale con deliberazione n. 89 del 30.05.2013, a rettifica ed integrazione delle precedenti Del. G.C. n. 125 del 12.09.2011 e Del. G.C. n. 178 del 28.12.2012, ha dato mandato agli uffici di procedere all'adozione degli atti necessari per la revisione/adeguamento del Piano Strutturale, del Regolamento Urbanistico e per la redazione di una variante anticipatoria di alcune previsioni del Regolamento Urbanistico;

- che con determinazione del Responsabile del Settore 5 n. 30 del 14.06.2013 è stata indetta la gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di redazione della variante al Piano Strutturale, della variante al Regolamento Urbanistico e della variante anticipatoria di alcune previsioni del Regolamento Urbanistico;

- che con determinazione del Responsabile del Settore 5 n. 83 del 13.12.2013 è stato aggiudicato definitivamente il servizio, che, a norma dell'art. 11 del D.Lgs. 163/2006, ha acquisito efficacia alla data di conclusione delle operazioni di verifica del possesso dei requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativi dei professionisti facenti parte del raggruppamento temporaneo, e quindi il giorno 27.02.2014;

- che il raggruppamento temporaneo aggiudicatario del servizio di redazione della variante al Piano Strutturale, della variante al Regolamento Urbanistico e della variante anticipatoria del Regolamento Urbanistico, costituitosi con atto di associazione temporanea di scopo, autenticato dal notaio Francesca Volkhart in data 06.03.2014, rep. n. 24151, racc. 9793, registrato a Prato il 07.03.2014, risulta così costituito:

- Roberto Vezzosi, nato a Pistoia il 19.12.1959, PI 00224730978, iscritto all'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori di Pistoia al numero 144 dal 09.04.1991, in qualità di

mandatario del Raggruppamento Temporaneo;

- Riccardo Luca Breschi, nato a Pistoia il 17.09.1953, in qualità di Legale Rappresentante dello “Studio Tecnico Associato Breschi Riccardo Fedi Sergio Santiloni Alberto Architetti”, con sede legale a Pistoia in Via delle Mura Urbane, 30, P.I. 01301610471, mandante;

- Dott. Geologo Massimiliano Rossi, nato a Bibbiena (AR) il 04.07.1961, in uno con il dott. Geologo Fabio Poggi, nato ad Arezzo il 03.04.1963, in qualità di associati dello studio “Progeo Associati”, con sede legale ad Arezzo in Via Don Luigi Sturzo, 43/a, P.I. 01518320518, mandante;

- Dott. Agronomo Monica Coletta, nata a Roma il 06.06.1961, in qualità di associato dello “Studio Tecnico Agostoli di Benato, Coletta, Frassinetti, Sarrica”, con sede legale a Monteriggioni, loc. Badesse, Via P. Nenni, 82, P.I. 00991350521, mandante;

- Arch. Stefania Rizzotti, nata a Udine il 14.11.1965, in qualità di associato dello studio associato “LDP Studio” con sede legale a Siena, in Viale Toselli, 43/7, P.I. 01248280529, mandante;

- Ing. Franco Rocchi, nato a Casciana Terme il 09.09.1956, in qualità di vicepresidente del CdA della società “Ambiente s.c.”, con sede legale a Carrara in Via Frassina, 21, iscritta alla Camera di Commercio di Massa Carrara, n. 00262540453 – rea 80356, P.I. 00262540453, mandante;

- che in data 18 aprile 2014 tra l’Amministrazione Comunale e l’architetto Roberto Vezzosi è stato sottoscritto il contratto Rep 1496 per l’affidamento di servizi professionali di redazione della variante al piano strutturale, della variante al regolamento urbanistico e della variante anticipatoria del regolamento urbanistico ai sensi della legge regionale 1/2005 e s.m.i.;

- che La L.R. n.65/2014 prevede che i comuni con popolazione inferiore ai 20.000 abitanti individuino un Garante dell'informazione e della partecipazione quale responsabile dell’attuazione del programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell’atto di governo del territorio individuate dal comune all’atto di avvio del procedimento in ragione dell’entità e dei potenziali effetti degli interventi previsti;

- che i risultati delle attività di informazione e partecipazione poste in essere nell’ambito dei procedimenti di formazione degli atti di governo del territorio contribuiscono alla definizione dei contenuti degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, secondo le determinazioni motivatamente assunte dall’amministrazione precedente.

-che per i piani e i programmi soggetti a VAS le attività di informazione e partecipazione sono coordinate con quelle previste dalla L.R. 10/2010, nel rispetto del principio di non duplicazione;

Considerato che la Giunta Comunale con Deliberazione n.22 del 17/02/2016 avente ad oggetto “Atto di indirizzo per la redazione, adozione e approvazione del nuovo piano strutturale, regolamento urbanistico e variante anticipatoria, di cui al contratto rep.1496 del 18/04/2014” ha dettato precisi indirizzi al Responsabile del Settore 5 per la formazione dei seguenti atti:

“1) Variante al RU atta a recepire il nuovo quadro conoscitivo delle pericolosità idrauliche, geologiche e sismiche coerenti al nuovo PGRA e Decreto del Segretario Generale AdB Arno n.63/2015 e n.67/2015, e per confermare l’efficacia delle previsioni compatibili con gli obiettivi generali del piano strutturale e dell’atto di avvio del procedimento dei nuovi strumenti urbanistici, avvenuto con deliberazione Giunta comunale n.31 del 26/03/2015;

2) prosecuzione delle attività per la redazione del nuovo piano strutturale e piano operativo;

3) individuazione delle aree compromesse o degradate di cui all’art.143 comma 4 lett.b) del D.Lgs.42/2004 (come disposto dall’ art.22 della Disciplina di Piano del PIT);

4) adeguamento dei termini e tempi previsti nel contratto rep.1496 del 18/04/2014 alla luce delle intervenute disposizioni di legge introdotte dalla L.R.n.65/2014 con sostanziali novità al Titolo II – “Norme procedurali per la formazione degli atti di governo del territorio”, secondo la segnalazione avanzata dal capogruppo RTI, valutato in sei mesi per la redazione della variante al RU ed altri sei mesi per le maggiori attività che devono essere messe in atto per il PS ed il PO, come da relazione prot.3006 in data 12/02/2016.”;

Vista la Determina del Responsabile del Settore 5 n.11 del 01/06/2016 con la quale veniva data esecuzione alla delibera suddetta, affidando il servizio di redazione di variante di adeguamento del Regolamento Urbanistico alle nuove pericolosità ed ai piani sovraordinati al raggruppamento temporaneo di professionisti di cui risulta mandatario l'Arch. Roberto Vezzosi, secondo i criteri tutti elencati nella determina n.11 del 01/06/2016, con la quale si approvava anche lo schema di atto aggiuntivo ed il disciplinare dei servizi supplementari al contratto originario;

Considerato che successivamente alla stipula del contratto originario sono intervenuti:

1) approvazione da parte della Regione Toscana, con deliberazione del Consiglio Regionale 27 marzo 2015, n.37 ai sensi dell'art.19 L.R.65/2014 e s.m.i del “Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico”, successivamente pubblicato sul BURT n.28 del 20/05/2015, nella cui Disciplina di Piano al Capo VII – Disposizioni generali, all'articolo 22 – Individuazione delle aree cui all'art.143 comma 4, lettere a) e b) del Codice, e' disposto che:

“1. In base ai criteri individuati dal presente Piano, entro 18 mesi a far data dalla pubblicazione sul BURT della delibera di approvazione del medesimo Piano, i Comuni procedono alla ricognizione delle aree di cui all'articolo 143, comma 4, del Codice, e trasmettono i relativi atti alla Regione e agli organi ministeriali competenti. Allo scopo di favorire un processo tempestivo e coordinato di integrazione dei contenuti del PIT la Regione assume le opportune iniziative e fornisce la necessaria assistenza tecnica ai comuni ai sensi dell'art.53 della L.R.65/2015.”

2) notifica del Decreto n.63 del 09 novembre 2015 del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno con il quale, ai sensi degli articoli 27 e 32 delle norme di attuazione del PAI, a seguito dell'attività di approfondimento del quadro conoscitivo compiuta dal Comune, sono state approvate le modifiche della perimetrazione delle aree a pericolosità da processi geomorfologici di versante e da frana della cartografia del PAI relativa al territorio del Comune di Greve in Chianti.

3) notifica del Decreto n.67 del 30 novembre 2015 del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno con il quale, ai sensi delle norme 1, 2 e 3 del Piano Stralcio Rischio Idraulico, sono state approvate le modifiche del perimetro delle aree di tipo A e B previste nel Piano ai fini del suo generale aggiornamento;

4) adozione del Piano di gestione delle acque del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale (PGRA) avvenuta con delibera AdB Arno n.230 del 17/12/2015;

Considerando che, come da indirizzo della Giunta Comunale, con deliberazione n.22 del 17/02/2016 le intercorse disposizioni normative sopra elencate, intervenute successivamente alla sottoscrizione del contratto originario, rappresentano delle circostanze impreviste che concretizzano la necessità di anticipare i servizi di adeguamento e aggiornamento della strumentazione urbanistica attualmente vigente, nonché di variante al RU per recepimento degli studi geologici di cui agli strumenti sovraordinati (Decreto AdB n.63/2015 e n.67/2015, PGRA/2015), oltre al conseguente adeguamento dei tempi previsti nel contratto rep.1496 del 18/04/2014;

Preso atto che i documenti per l'avvio del procedimento della variante di adeguamento del Regolamento Urbanistico alle nuove pericolosità e piani sovraordinati sono stati oggetto di Commissione Consiliare n.4 “Attività produttive, Turismo, Assetto del Territorio, Lavori Pubblici,

Ambiente ed infrastrutture” tenutasi in data 31/05/2015 presso la sala consiliare, in seduta pubblica;

Preso atto che la formazione della variante di adeguamento del Regolamento Urbanistico alle nuove pericolosità e piani sovraordinati è soggetta al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui al capo III della L.R. 10/2010 e s.m.i., per effetto del ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 5 bis della L.R. 10/2010 e s.m.i.;

Considerato che, ai sensi dell'art.17 comma 2 della Legge Regionale 10 novembre 2014 n.65 *“Per gli strumenti soggetti a VAS ai sensi dell'articolo 5 bis della l.r. 10/2010, l'avvio del procedimento è effettuato contemporaneamente all'invio del documento di cui all'articolo 22 della l.r. 10/2010, oppure del documento preliminare di cui all'articolo 23, comma 2, della medesima l.r. 10/2010”*;

Preso atto del documento preliminare di V.A.S. redatto ai sensi dell'art.23 della L.R. 10/2010 e s.m.i., inserito fra gli allegati alla presente deliberazione;

Ritenuto coinvolgere nel percorso di formazione del presente strumento urbanistico e di valutazione degli effetti ambientali, oltre “l'Autorità Competente” individuata ai sensi dell'articolo 12 della L.R. 10/2010 e s.m.i., i seguenti soggetti:

- Regione Toscana;
- Città' Metropolitana di Firenze;
- ARPAT dipartimento di Firenze;
- AUSL n. 10 di Firenze;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Provincia di Firenze;
- Soprintendenza per i Beni Ambientali e Archeologici della Provincia di Firenze;
- Comuni limitrofi:
 - San Casciano in Val di Pesa;
 - Impruneta;
 - Bagno a Ripoli;
 - Barberino Val d'Elsa;
 - Rignano sull'Arno;
 - Figline Incisa Valdarno;
 - Cavriglia;
 - Radda in Chianti;
 - Castellina in Chianti;
 - Tavarnelle in Val di Pesa;
 - Unione del Chianti Fiorentino.
- ATO 3 Medio Valdarno in quanto ente preposto al Servizio idrico integrato;
- Publiacqua Spa in qualità di società affidataria della gestione del servizio idrico integrato dell'ATO 3 Medio Valdarno;
- Autorità di Bacino dell'Arno;
- Comprensorio di Bonifica 23 Valdarno, per le aree Dudda e Lucolena;
- Consorzio di Bonifica Colline del Chianti;
- Toscana Energia SPA per la rete GAS;
- Quadrifoglio Servizi ambientali Area fiorentina Spa per la gestione dei rifiuti;
- Società Enel SOLE S.r.l. per la gestione della pubblica illuminazione

che potranno fornire nel termine di trenta giorni , ciascuno in ragione delle specifiche competenze:

- apporti tecnici e conoscitivi idonei ad incrementare il quadro conoscitivo e/o emanare pareri, nulla osta o assensi comunque denominati richiesti ai fini dell'atto urbanistico, ai sensi e per gli effetti dell'art.17 comma 3 lettere c) e d) della L.R.65/2014 e s.m.i.;
- apporti e contributi collaborativi, in qualità di enti territorialmente interessati e/o soggetti competenti in materia ambientale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della L.R. 10/2010 e s.m.i.;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 7 comma 1 bis lettera b) della L.R. 10/2010 il procedimento di VAS si intende avviato alla data in cui l'autorità procedente o il proponente trasmette all'autorità competente il documento preliminare di cui all'articolo 23 della medesima legge;

Ritenuto per quanto sopra, dover:

- avviare il procedimento di variante di adeguamento del Regolamento Urbanistico alle nuove pericolosità e piani sovraordinati ai sensi dell'art.17 della L.R.n.65/2014 e s.m.i.;
- prendere atto del documento preliminare di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 5bis della L.R. n.10/2010 e s.m.i.;

Visti:

Decreto legislativo n.267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e s.m.i.;

Legge Regionale n.65/2014 (Norme per il Governo del Territorio) e s.m.i.;

Legge Regionale n.10/2010 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica V.A.S) e s.m.i.;

Regolamento 25 ottobre 2011 n.53/r (Regolamento di attuazione);

Visti i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Settore 5 in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile del Settore 2 in ordine alla non rilevanza contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267;

All'unanimità

DELIBERA

1. Di avviare il procedimento di formazione della variante di adeguamento del Regolamento Urbanistico alle nuove pericolosità e piani sovraordinati ai sensi dell'art.17 della L.R.n.65/2014 e s.m.i.;
2. Di approvare il documento di "Avvio del Procedimento", redatto ai sensi dell'articolo 17 della L.R.n.65/2014 e s.m.i. che si compone dei seguenti elaborati:
 - variante di adeguamento del Regolamento Urbanistico alle nuove pericolosità e piani sovraordinati – Avvio del procedimento;
 - variante di adeguamento del Regolamento Urbanistico alle nuove pericolosità e piani sovraordinati – Documento preliminare di VAS;
3. Di dare atto che i documenti elencati sono depositati in copia cartacea presso l'ufficio Segreteria e consultabili nel sito istituzionale del Comune all'indirizzo www.comune.greve-in-chianti.fi.it>Home>Conosci il comune>Amministrazione Trasparente>Pianificazione e governo del territorio;
4. Di dare atto che i presenti strumenti sono soggetti al procedimento per la Valutazione Ambientale Strategica, ex art. 5bis della L.R. 10/2010 e pertanto di prendere atto dei contenuti del documento preliminare di Valutazione Ambientale Strategica, redatto ai sensi dell'articolo 23 della L.R. 10/2010 e s.m.i.;

5. Di prendere atto che il documento preliminare di Valutazione Ambientale Strategica verra' inviato contestualmente all'avvio del procedimento della variante di adeguamento del Regolamento Urbanistico alle nuove pericolosita' e piani sovraordinati, secondo i disposti dell'art.17 della L.R.n.65/2014;
6. Di prendere atto che il Responsabile Unico del Procedimento della formazione della variante di adeguamento del Regolamento Urbanistico alle nuove pericolosita' e piani sovraordinati e' il Responsabile del Settore 5 - Ing. Laura Lenci;
7. Di individuare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 della L.R. Toscana 65/2014, quale Garante dell'informazione e della partecipazione al presente procedimento relativo alla formazione della variante di adeguamento del Regolamento Urbanistico alle nuove pericolosita' e piani sovraordinati, il Segretario comunale dott.ssa Alessandra Capaccioli;
8. Di disporre altresì la trasmissione del presente atto a tutti i soggetti individuati in parte narrativa al fine di fornire contributi tecnici e conoscitivi concorrenti ad implementare lo stato delle conoscenze ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici.

Successivamente, attesa l'urgenza di provvedere ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, Dlgs. 18.8.2000, n. 267 e successive disposizioni;

All'unanimità

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
Provinciadi Firenze

SETTORE5 - Servizi di Gestione del Territorio

OGGETTO: VARIANTE DI ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO URBANISTICO ALLE NUOVE PERICOLOSITA' E PIANI SOVRAORDINATI - AVVIO DEL PROCEDIMENTO

PARERI DI CUI AL D. LGS. 267/2000

VISTO l'art. 49 del D. Lgs. 267/2000

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto.

Lì, 06.06.2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to Laura LENCI

SERVIZIO CONTABILITA' E FINANZA

VISTO l'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla non rilevanza contabile in quanto lo stesso non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Lì, 06.06.2016

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to Maria Grazia FIERA



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
Provinciadi Firenze

Approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to Paolo Sottani

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Alessandra Capaccioli

La presente deliberazione viene pubblicata oggi all'albo pretorio per rimanervi quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari, con nota prot. n. 10897 del 08/06/2016.

Greve in Chianti, 08/06/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, in applicazione del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

[] è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, comma 3):

[X] è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4).

Greve in Chianti, _____ IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì, _____

Timbro e firma